

VareseNews

Operazione “Chiuse case aperte”, stroncato giro a luci rosse

Pubblicato: Mercoledì 29 Novembre 2006

Si è conclusa con **una denuncia e sei identificazioni** un'operazione anti-prostituzione che ha interessato **diverse province del Nord Italia** che ha avuto origine a Luino.

Gli agenti del locale commissariato hanno infatti dato vita nei mesi scorsi a **un'indagine in seguito all'aggressione avvenuta in un appartamento di via Manzoni** ai danno di una ragazza brasiliana, il cui colpevole era stato arrestato nel giro di pochi giorni. La Procura di Varese aprì quindi un secondo filone di indagine che ha visto impegnati i poliziotti di Luino e quelli di **varie questure e commissariati di Piemonte, Lombardia e Veneto** (Verbania, Novara, Venezia, Sesto San Giovanni).

Sono così stati sequestrati numerosi cellulari, carte telefoniche, documenti e materiali usati dalle prostitute: **sei ragazze sudamericane** (due delle quali clandestine) che ogni quindici giorni venivano spostate tra i vari appartamenti a disposizione dell'organizzatrice. Quest'ultima, **una brasiliana residente nel Milanese, è una ex "lucciola"** passata dopo alcuni anni all'attività di "gestione" del traffico di ragazze. La donna, della quale non sono state rese note le generalità, è stata **denunciata per favoreggiamento e sfruttamento** della prostituzione e per favoreggiamento alla permanenza sul territorio nazionale di stranieri clandestini.

L'adescamento dei clienti avveniva attraverso le **inserzioni a pagamento sui giornali** delle località in cui si trovavano gli appartamenti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it